

## Il profilo in uscita dei tecnici

**L'istruzione tecnica** fornisce una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea ed il settore della Chimica, Materiali e Biotecnologie costituisce una delle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese.

Il piano di studi che caratterizza questa tipologia di studi è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso quinquennale si suddivide in un primo biennio comune, un secondo biennio specialistico ed il quinto anno di conclusione degli studi di istruzione secondaria.

## L'indirizzo in Chimica, Materiali e Biotecnologie

Come riportato nelle linee guida relative ai "nuovi tecnici" l'indirizzo in **"Chimica, Materiali e Biotecnologie"** è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.



Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, caratterizzata da alcune discipline tecniche comuni, prevede tre articolazioni:

- **Chimica e materiali,**
- **Biotecnologie ambientali,**
- **Biotecnologie sanitarie.**

Al termine del corso di studio lo studente diplomato ha la possibilità di:

- **accedere a tutte le facoltà universitarie**, con particolare preparazione verso quelle ad indirizzo scientifico come Chimica, Ingegneria chimica, Medicina e Chirurgia, Biologia, Scienze agrarie, Veterinaria, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Scienze e tecnologie alimentari, Bioingegneria.
- **accedere a corsi di specializzazione post-diploma e ITS;**
- **svolgere la libera professione;**
- **trovare impiego**, a seconda dell'articolazione scelta, nelle Aziende private, Industrie di differenti comparti industriali, Strutture del Servizio Sanitario, Laboratori privati di analisi, Laboratori e centri di ricerche pubbliche, Enti pubblici

## Biennio

Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area d'istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell'obbligo di istruzione, si punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi

integrati. Si tratta di un biennio di transizione e l'area di istruzione generale in raccordo con l'area d'indirizzo, specialistica, esplica una funzione orientativa, in vista delle scelte future. L'Istituto inoltre svolge azioni di orientamento mirate a confermare o cambiare la scelta dell'indirizzo, con la possibilità di passare all'inizio del triennio direttamente ad un indirizzo tecnico diverso da quello inizialmente scelto.

